



RYŪ

Organizzazione interna

Normalmente nelle arti marziali per parlare di scuola si usa il termine **Ryū** (流) che ha due chiavi di lettura:

- "**scorrere**" oppure "**fiume**", indicando quindi lo scorrere continuo di qualcosa
- "**scuola**", intesa nel senso più classico o scuola d'arte.

Nella forma classica, il termine **Ryū** può trovarsi abbinato a due suffissi:

- **Ko** per dare vita alla parola **Koryū** – scuola antica
(古流 dove 古 = antico - 流 = scuola)
- **Ha** per dare vita alla parola **Ryūha** – della scuola, della scuola di pensiero
(流派 dove 流= scuola - 派 = di)

È evidente quindi come con tale vocabolo serva ad identificare una struttura in grado di portare avanti una gestione organizzata durante il passare del tempo.

Tutto ciò viene confermato anche dalla struttura gerarchica piramidale che ne gestisce la vita interna.

Tale gerarchia può essere così riassunta:

- al vertice della scuola troviamo il **Soke** - caposcuola,
(**宗家** dove **宗** = punto principale, origine, essenza - **家** = casa)

Tale titolo può essere acquisito in due modi:

- ✓ essere individuato dal **Soke** precedente,
- ✓ fondare un proprio stile basato sulla propria esperienza marziale,

- il successore del **Soke** o **Waka Sensei** (**若先生**) - giovane maestro,

- al vertice del dojo troviamo il **Sensei** - maestro (lett. " *colui che è nato prima*")
(**先生** dove **先** = che viene prima - **生** = vita, vivere)

Egli è il responsabile dell'andamento del dojo ed è colui che possiede le conoscenze tecniche del programma didattico della ryu ed ha il compito di trasmetterli a tutti i suoi allievi,

- poi abbiamo il **Senpai** (**先輩**) - allievo anziano
(**先輩** dove **先** = che viene prima - **輩** = compagno, camerata)

Egli è il compagno più anziano o superiore di grado.

In contrapposizione al **Senpai** c'è poi il **Kōhai** (**後輩**) - allievo giovane

- (**後輩** dove **後** = che viene dopo - **輩** = compagno, camerata)

Egli è il compagno più giovane.

- poi abbiamo tutti i praticanti così suddivisi:

- ✓ **Uchi Deshi** (**内弟子**)- allievi interni

Essi condividevano la quotidianità della vita con il **Sensei** vivendo con lui all'interno del dojo. Per tale motivo essi erano destinati alla conoscenza più profonda, anche esoterica, dell'arte marziale.

- ✓ **Soto Deshi** (**外弟子**)- allievi esterni

Essi, al contrario degli altri, anche potendo raggiungere gradi elevati nella gerarchia del dojo erano esclusi dagli insegnamenti più nascosti.

Nelle **Ryū**, soprattutto nelle **Koryū**, la trasmissione dettagliata delle tecniche e della filosofia della scuola avveniva tramite:

- **Kuden** (口伝) – tradizione orale
importantissima per via della comunicazione "da cuore a cuore".

- **Densho** (伝書) - istruzioni scritte
importantissima perché attestava la raggiunta padronanza delle tecniche e della filosofia della **Ryū**.
Tali **Densho** venivano scritti sotto forma di rotoli o **Makimono** (巻物), anche se spesso venivano scritti pure sotto forma di quaderni legati insieme.
Essi contenevano i **Mokuroku** (目録) - cataloghi dettagliati delle tecniche e della filosofia della **Ryū**.

A livello tecnico una **Ryū-ha** contemplava i seguenti livelli:

- **Shoden** (iniziale o di base),
- **Chuden** (intermedio),
- **Okuden** (alto o avanzato).